

“BRAINSTORMING RESEARCH ASSEMBLY FOR YOUNG NEUROSCIENTISTS  
ASSOCIATION ETS

“**BRAYN ASSOCIATION ETS**”

*Piazza Campetto 2/8  
Genova  
c.f. 95224040105*

**VERBALE 2022/09 dell'ASSEMBLEA STRAORDINARIA dei SOCI**

Il giorno 28 Ottobre 2022 alle ore 21,30 virtualmente tramite piattaforma Zoom si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei soci dell'Associazione **BRAYN ASSOCIATION ETS**.

Sono presenti i seguenti membri del Consiglio Direttivo nelle loro qualifiche:

- Il Presidente, Ferrara Giovanni;
- La Vicepresidente, Giuseppina D'Alessandro
- La Consigliere/tesoriere, Margherita Romeo
- La Segretaria, Maria Chiara Trolese
- I Consiglieri, Ilaria Prada e Pellegrino Lippiello

Risultano assenti i Consiglieri Barbara Bettegazzi; Eleonora Vannini e Giovanna Calabrese.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea straordinaria considerando che sono presenti n. 18 Soci, dichiara valida la seduta, in seconda convocazione.

Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta e chiama la Dr.ssa Maria Chiara Trolese a fungere da Segretario, validamente costituita in forma totalitaria e in grado di deliberare ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto, e passa a trattare i punti all'ODG:

- 1) Approvazione Bilancio 2021;
- 2) Modifica dello Statuto Sociale;

Il Presidente e la Vicepresidente danno il benvenuto ai Soci presenti ricordando l'obiettivo di Brayn Association ETS e i vantaggi (e.g. accesso a workshop, borse di studio, etc..) relativi all'associazione.

La Segretaria interviene per aggiornare i presenti riguardo l'incremento del numero di Associati, i quali sono passati da 215, nel 202, a 292, nell'anno corrente (2022).

**1. Approvazione Bilancio 2021**

Sul punto 1 dell'ODG la Segretaria lascia quindi la parola alla Tesoriera, la quale da lettura del rendiconto economico-finanziario relativo all'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2021 le cui risultanze sono le seguenti:

- Entrate: 22527,00€, di cui 8804,00€ derivanti dalle quote associative / contributo dei soci fondatori e 13723,00€ derivanti da finanziamenti privati.
  - Uscite: 1478,00€, per spese gestionali ed amministrative.
  - Disavanzo: 21049,00€.
-

“BRAINSTORMING RESEARCH ASSEMBLY FOR YOUNG NEUROSCIENTISTS  
ASSOCIATION ETS

“BRAYN ASSOCIATION ETS”

*Piazza Campetto 2/8  
Genova  
c.f. 95224040105*

- Uscite: 1478,00€, per spese gestionali ed amministrative.
- Disavanzo: 21049,00€.

Successivamente alla lettura il bilancio, messo ai voti sulla chat della piattaforma Zoom, viene approvato all'unanimità.

**2. Modifica dello Statuto Sociale**

Il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare e approvare un nuovo Statuto Sociale a seguito di notifica, ricevuta in data 21 Settembre 2021, da parte del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria riguardo incongruenze negli Articoli 14 e 15 dello Statuto Sociale dell'Associazione che non ne permettono regolare iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Per tale motivo, con il supporto dell'Avv. Berrino, sono stati opportunamente modificati gli Articoli 14 e 15.

Al termine della lettura dei suddetti articoli, L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Nessuno avendo richiesta la parola e null'altro essendovi da deliberare, alle ore 22.30 il Presidente dichiara chiusa la Seduta.

Il Segretario



Il Presidente



## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"BraYn Association ETS"

### ART. 1 - DENOMINAZIONE, DESCRIZIONE E LOGO

È costituita l'Associazione denominata:

"Brainstorming Research assembly for

Young Neuroscientists association ETS",

in forma abbreviata anche "BraYn Association ETS".

"BraYn Association ETS" è una associazione ed ente del terzo settore di rilevanza nazionale ed internazionale che accoglie, con le modalità previste nel presente statuto, le figure professionali che lavorano nei campi del sapere delle Neuroscienze e nella Biologia in generale, con particolare riferimento alla ricerca scientifica (di base, applicata e clinica), afferenti a Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, a Strutture Accademiche a Centri di Ricerca pubblici e privati o liberi professionisti, che ne facciano richiesta.

Il logo dell'Associazione è rappresentato da un modello grafico, che costituirà il simbolo dell'Associazione, rappresentato da un neurone, un germoglio e la scritta "BraYn". Il neurone presenta il corpo cellulare alla sinistra della scritta "BraYn" e lungo il suo sviluppo richiama un sorriso che si conclude con un germoglio. Questo descrive il concetto fondamentale di BraYn gioventù e informalità. All'interno della scritta "BraYn" ci sono due simboli che indicano le finalità



Giovanni Ferrera

di BraYn: le connessioni, il congresso e lo stabilire collaborazioni sono raffigurate dal bottone sinaptico all'interno della lettera B della scritta "BraYn", mentre la ricerca è rappresentata dalla lente di ingrandimento presente nella lettera A della scritta "BraYn". I colori sono

VERDE:RGB 29 138 120; CMYK 81 23 58 7; HEX 1D8977

NERO: RGB 29 8 13; CMYK 67 85 58 89; HEX 1C070C

Detto logo è di proprietà esclusiva dell'Associazione, la quale ne concede l'utilizzo ad altri soggetti nei modi e nelle forme disciplinate da apposito Regolamento adottato dal Consiglio Direttivo compatibilmente con la normativa applicabile anche relativa agli enti del terzo settore.

## **ART. 2 - SEDE**

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Genova.

## **ART. 3 - SCOPO**

L'Associazione ha per scopo l'esercizio in via esclusiva delle infra indicate attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione favorisce e supporta la figura del ricercatore soprattutto in ambito neuroscientifico perseguendo ogni via di assistenza, nei limiti del presente statuto. È compito dell'associazione rimuovere gli ostacoli alla ricerca soprattutto per il giovane ricercatore, che ne impediscono il pieno sviluppo professionale e in ultima battuta l'avanzamento delle conoscenze scientifiche.

Ferrara  
Giovanni

L'associazione si pone anche come scopo quello di collaborare con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Università e della Ricerca, le regioni, le aziende sanitarie e gli altri organismi e istituzioni sanitarie pubbliche e private nel partecipare all'elaborazione di linee guida in collaborazione con l'Agenas - Agenzia Nazionale per i servizi sanitari Regionali e la Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane. In particolare, l'associazione svolge attività di:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

b) formazione universitaria e post-universitaria;

c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.lgs 117/2017.

L'Associazione potrà inoltre svolgere tutte le attività (anche patrimoniali, economiche e/o finanziarie) connesse ed accessorie a quelle istituzionali purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività istituzionali nei limiti consentiti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, tra cui:

1) promuovere attività di aggiornamento professionale, di

Giovanna Faravola

formazione permanente con programmi di attività formativa ECM

e di educazione continua rivolta ad operatori nazionali e in-

ternazionali, conformemente a quanto previsto per i corsi ECM

dalle normative ministeriali nazionali e internazionali; tale

attività può essere svolta direttamente o attraverso e in col-

laborazione con altri enti e/o associazioni scientifiche senza

finalità di lucro; potrà gestire corsi di formazione anche a

distanza (FAD);

2) promuovere la ricerca nella sua totalità, soprattutto in

ambito neuroscientifico, e la figura del ricercatore, con par-

ticolare attenzione ai giovani che muovono i primi passi nel

mondo della ricerca;

3) promuovere lo scambio culturale, delle collaborazioni, e

delle relazioni tra ricercatori italiani e stranieri, incenti-

vando anche la nascita di nuovi gruppi di studio soprattutto

nell'ambito delle neuroscienze;

4) promuovere la ricerca scientifica attraverso canali di co-

municazione di massa quali, ma non limitatamente a, social

network, internet, televisione e testate giornalistiche;

5) promuovere l'accurata diffusione di conoscenze prodotte da

e riguardanti gli ambiti della ricerca scientifica nei diffe-

renti campi del sapere, con particolare attenzione alle neuro-

scienze, allo scopo di fornire un'informazione scientifica

corretta, adeguata e comprensibile;

6) promuovere i valori fondanti l'attività del ricercatore,

Giovanni Ferrara

quali l'uso del metodo scientifico, la disponibilità al dialogo ed al confronto, l'onestà intellettuale.

L'Associazione può quindi svolgere tutte le attività connesse ed accessorie a quelle istituzionali purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività istituzionali nei limiti consentiti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e compiere tutte quelle operazioni ritenute dal Consiglio Direttivo necessarie od opportune per il conseguimento dell'oggetto associativo, ed a tal fine, purché nell'ambito delle attività istituzionali e nell'esclusivo perseguimento dei fini di solidarietà od utilità sociale enunciati, può:

I) organizzare e promuovere convegni, dibattiti, seminari di studio e approfondimento, corsi e manifestazioni di ogni tipo e ritiri (retreat) scientifici;

II) promuovere e realizzare pubblicazioni supporti audiovisivi di ogni genere;

III) promuovere e/o curare direttamente la redazione e l'edizione di libri, testi, dispense, notiziari, siti internet, pagine online, brochure ed indagini e fondare riviste scientifiche con revisione paritaria (peer review);

IV) redigere articoli divulgativi e scientifici da destinare a siti web, social network, blog, riviste, newsletter o altro;

V) coordinare le proprie attività con quelle di altre associazioni con finalità analoghe, di singoli ricercatori, di enti o fondazioni, anche a livello internazionale;

Giovanni Ferraro

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| VI) collaborare con enti pubblici o privati (pubbliche amministrazioni, gli enti no profit e le imprese), locali, nazionali o internazionali, nonché con organismi, movimenti ed associazioni con i quali condivide gli scopi istituzionali;                                                                                                                                             |  |
| VII) erogare fondi e istituire premi per finanziare singoli progetti di ricerca scientifica soprattutto in ambito neuroscientifico;                                                                                                                                                                                                                                                      |  |
| VIII) erogare fondi e istituire premi per premiare l'attività di ricerca del singolo ricercatore in ambito neuroscientifico;                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
| IX) erogare borse di studio o assegni di ricerca a fini di ricerca scientifica soprattutto in ambito neuroscientifico;                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
| X) sostenere in ogni modo ritenuto opportuno specifiche ricerche o studi;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
| XI) ricevere sponsorizzazioni e/o ottenere ogni contributo da enti pubblici, privati o a capitale misto, sia italiani che stranieri, nonché stipulare convenzioni e contratti con enti di qualsiasi natura, tanto nazionali che sovranazionali, e in particolare con istituzioni dell'Unione Europea, lo Stato italiano, le Regioni, le Province e gli altri enti pubblici territoriali; |  |
| XII) compiere tutte quelle operazioni ritenute dal Consiglio Direttivo necessarie od opportune per il conseguimento dell'oggetto associativo, compresa l'effettuazione di operazioni di carattere commerciale (manifestazioni pubbliche, eventi di carattere pubblicitario, conferenze, convegni, spon-                                                                                  |  |

Giovanni Ferraro

sozzizzazioni, attività didattiche, studi, formazione ecc.)

purché nell'ambito delle attività istituzionali e nell'esclusivo perseguimento dei fini di solidarietà od utilità sociale enunciati;

XIII) promuovere, ispirare e/o partecipare concretamente alla creazione/fondazione di enti di ricerca e/o centri di ricerca in partecipazione con altri enti pubblici, privati o per propria iniziativa in piena autonomia;

XIV) realizzare ogni altra attività idonea al raggiungimento delle proprie finalità.

#### **ART. 4 - DURATA**

L'Associazione ha durata illimitata.

#### **ART. 5 - PRINCIPI**

L'Associazione non ha fini di lucro.

L'Associazione destina i proventi da eventuali attività accessorie di carattere commerciale connesse con le sue attività istituzionali alla promozione delle sue finalità.

L'Associazione destina eventuali avanzi di esercizio alla realizzazione delle sue finalità, con espresso divieto di redistribuzione delle quote sociali o di avanzi di esercizio tra i soci, anche in forma indiretta, il tutto nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

#### **ART. 6 - PATRIMONIO**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote annuali versate dagli associati;

Giulio Ferraro

- da beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;

- da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenza di bilancio;

- da eventuali donazioni, erogazioni e lasciti.

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

- dalle quote di iscrizione versate dai soci all'atto dell'ammissione all'Associazione nella misura fissata annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea;

- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali;

- da iniziative promozionali;

- da eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative;

- da versamenti volontari degli associati;

- da elargizioni, sponsorizzazioni o finanziamenti ricevuti da aziende o enti (pubblici o privati) a sostegno degli scopi associativi in generale oppure per specifici eventi, congressi, convegni o studi o ricerche;

- da altre fonti compatibili con gli scopi istituzionali.

Il patrimonio dell'Associazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione è destinato integralmente al perseguimento dei fini istituzionali.

Non può essere ripartito né distolto in qualunque forma dalla

Giovanni Ferrara

sua destinazione sia durante la vita che all'atto dello scioglimento dell'Associazione.

A tale fine è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, il tutto nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

#### **ART. 7 - ESERCIZI**

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio (1 gennaio) e termina il trentuno dicembre (31 dicembre) di ciascun anno.

Il primo esercizio termina il trentun dicembre duemilaventuno (31 dicembre 2021).

Entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio (rendiconto finanziario) a condizione che sia rispettato il limite indicato dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e viceversa il bilancio (stato patrimoniale, rendiconto finanziario e relazione di missione) qualora detto limite risulti superato.

Il bilancio sarà redatto nel rispetto dei modelli predisposti con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore. Il bilancio dovrà essere depositato presso il R.U.N.T.S..

#### **ART. 8 - QUOTA ASSOCIATIVA**

Giuseppe Ferraro

Tutti gli associati contribuiscono con una quota associativa

annuale, da versarsi all'atto dell'adesione o, in caso di rin-

novo, entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo.

L'ammontare della quota annuale è inizialmente stabilito per

l'anno nell'atto costitutivo e per gli anni successivi può es-

sere modificato dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'As-

semblea in sede di approvazione del bilancio. L'Assemblea po-

trà stabilire quote annuali agevolate per favorire l'ingresso

di determinate categorie di associati nel rispetto del princi-

pio di uniformità del rapporto associativo.

I contributi ordinari devono essere pagati in un'unica solu-

zione e sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque

sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi so-

ci; il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte

dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale

per tutto l'anno solare in corso.

#### **ART. 9 - AMMISSIONE DI NUOVI ASSOCIATI**

Sono ammessi a far parte dell'Associazione persone fisiche

maggioresenni di ogni nazionalità nonché persone giuridiche e/o

enti che accettino gli articoli del presente Statuto e che

condividano gli scopi dell'Associazione e si impegnino a dedi-

care una parte del loro tempo e/o delle loro risorse per il

loro raggiungimento.

L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati.

L'accettazione delle domande è deliberata dal Consiglio Dires-

Giovanni Ferrara

tivo con decisione necessariamente motivata in caso di diniego. La deliberazione è comunicata all'interessato. Colui che ha richiesto l'ammissione può, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della prima successiva riunione.

L'appartenenza all'Associazione obbliga gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi in base alle prescrizioni statutarie e comporta l'obbligo di versamento delle quote associative ai sensi dell'articolo che precede.

I soci si dividono in:

- soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione e coloro che hanno aderito all'Associazione entro sessanta giorni dalla costituzione a seguito di apposito invito ad aderire come fondatori da parte di coloro che sono intervenuti alla costituzione, versando la quota annuale iniziale come sopra disciplinata; essi hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali;

- soci ordinari: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci ordinari è subordinata all'iscrizione e al versamento della quota associativa annuale nonché, se previsto dal Consiglio Direttivo, al pagamento della quota di iscrizione iniziale do-

Giovanni Ferrara

vuta una tantum nell'importo stabilito eventualmente annual-  
mente dal Consiglio Direttivo stesso.

Il numero dei soci ordinari è illimitato;

- soci onorari: il Consiglio Direttivo, nella sua unanimità,  
può nominare Soci Onorari sia tra cittadini italiani che tra  
cittadini stranieri che si siano distinti per particolari me-  
riti nell'attuazione e nella promozione dei principi, degli  
scopi e delle finalità dell'associazione, o che abbiano con-  
tribuito fattivamente, con la propria opera, alle attività  
dell'Associazione.

Sono Sostenitori dell'Associazione, non entrando a far parte  
della medesima, le persone fisiche, giuridiche e gli Enti od  
Istituzioni che, condividendo le finalità dell'Associazione,  
vogliono ad essa contribuire mediante erogazioni liberali in  
denaro o svolgendo attività professionali o comunque promozio-  
nali gratuite a favore dell'ente.

Il Consiglio Direttivo potrà con propria deliberazione attri-  
buire la qualifica di Sostenitore a uno o più soggetti, e/o  
definire i requisiti e le modalità di attribuzione di tale  
qualifica, nonché eventualmente stabilire la suddivisione dei  
Sostenitori per categorie di contribuzione all'Associazione.

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per  
il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente  
a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'Associazione  
può comunque assumere, qualora necessario, lavoratori dipen-

Giovanna Fenu

denti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

#### ART. 10 - DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

I soci aderenti all'Associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi vigenti e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. L'Associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

Ciascun associato, in quanto tale e finché fa parte dell'associazione, può partecipare senza limiti di tempo alla vita dell'Associazione.

Ciascun associato può essere eletto alle cariche direttive dell'Associazione stessa a condizione che sia socio da almeno due anni o che lo sia stato per tre anni degli ultimi quattro (nei primi due anni di vita dell'associazione, invece, ogni associato può essere eletto).

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

Il diritto di voto spetta ai soci fondatori nonché agli altri soci purché iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati.

Gruppo Fornero

**ART. 11 - DOVERI DEGLI ASSOCIATI**

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate, salvo quanto previsto dall'articolo 16 del presente Statuto.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

**ART. 12 - INTRASFERIBILITA' DELLA QUOTA ASSOCIATIVA**

La quota associativa è intrasferibile tanto per atto tra vivi quanto per successione a causa di morte. Gli eredi dell'associato deceduto non avranno pertanto alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né avranno titolo a ripetere i contributi versati dall'associato deceduto.

**ART. 13 - PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO**

La qualità di associato non è trasmissibile a terzi e si perde:

- per recesso;
- per morte;
- per l'esclusione a causa del mancato tempestivo pagamento delle quote e/o di comportamenti contrastanti con gli scopi dell'Associazione o in violazione dei doveri previsti dal pre-

Ferrara  
Giovanni

sente Statuto o da norme di legge, nonché per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa.

L'associato che intenda recedere dall'Associazione è comunque tenuto al versamento della quota relativa all'anno in corso.

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

L'esclusione dell'associato per mancato versamento della quota associativa annuale si ha qualora l'associato non versi integralmente la quota stessa entro la fine dell'anno di riferimento ed ha efficacia automatica a partire dal primo giorno dell'anno successivo.

In ogni caso l'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera raccomandata o PEC al medesimo associato, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'Assemblea dei soci nella prima riunione utile.

Gli associati receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, nonché gli eredi dell'associato defunto, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

#### **ART. 14 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'Associazione:

Giovanni Ferraro

- l'Assemblea degli associati;

- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente ed il Vice Presidente;

- il Tesoriere;

- il Segretario;

- l'Organo di Controllo e/o il Revisore Legale dei Conti

qualora sussistano i presupposti di cui agli articoli 30 e 31

del D.Lgs. 117/2017, sempre che l'Assemblea non intenda

affidare all'Organo di Controllo anche il controllo contabile

qualora tutti i componenti siano Revisori Legali iscritti

nell'apposito registro.

#### **ART. 15 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI**

Nell'Assemblea dell'Associazione hanno diritto di voto i soci

fondatori nonché i soci iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel

libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un

altro associato mediante semplice delega scritta. Ciascun

associato può rappresentare sino ad un massimo di tre

associati ove all'Associazione siano iscritti un numero di

associati inferiore a cinquecento e di cinque associati ove

siano iscritti un numero di associati non inferiore a

cinquecento. Si applicano i commi quarto e quinto

dell'articolo 2372 del codice civile, in quanto compatibili.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio

Direttivo, o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice

Giovanni Ferrara

Presidente o dal Consigliere più anziano (tenendo conto dell'anzianità di carica).

L'intervento all'assemblea può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione e l'espressione del voto può avvenire per corrispondenza o in via elettronica, il tutto nel rispetto del metodo collegiale, a condizione:

- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare con tutti i mezzi ritenuti necessari od opportuni l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati;

- che sia consentito al Presidente ed a tutti gli altri soggetti partecipanti alla riunione, ivi compresi membri del Consiglio Direttivo ed eventualmente sindaci, se nominati, di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;

- che tutti i partecipanti possano seguire e partecipare alla discussione in tempo reale anche all'occorrenza visionando, inviando o ricevendo documenti o facendo verbalizzare i propri interventi;

- che in difetto di uno o più dei presupposti di cui sopra il Presidente possa dichiarare non regolarmente costituita la riunione assembleare;

- che nell'avviso di convocazione, salvo che si tratti di Assemblea totalitaria, vengano indicati i luoghi audio-video collegati a cura della Associazione nei quali gli aventi diritto potranno partecipare ai lavori assembleari.

Verificandosi tali requisiti, l'Assemblea si considera tenuta

Giovanni Ferrara

nel luogo in cui si trova il Presidente e dove inoltre deve

trovarsi il soggetto verbalizzante, onde consentire la

regolare stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Sono di competenza assembleare le seguenti materie:

a) nomina e revoca dei componenti del Consiglio Direttivo.

Quanto alla nomina, ogni associato presente in Assemblea può

esprimere un numero di preferenze pari al numero di soggetti

da cui verrà composto il Consiglio Direttivo; risulteranno

eletti i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di

preferenze;

b) nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato

della revisione legale dei conti;

c) approvazione del bilancio;

d) delibere sulla responsabilità dei componenti degli organi

sociali e promozione dell'azione di responsabilità nei loro

confronti;

e) delibere sull'esclusione degli associati, nei limiti di

quanto stabilito dagli artt. 13 e 16 del presente Statuto;

f) approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori

assembleari.

Sono inoltre di competenza dell'Assemblea tutte le materie

alla stessa attribuite dalla legge, dall'atto costitutivo o

dal presente Statuto.

Essa è convocata dal Consiglio Direttivo in relazione alle

esigenze dell'Associazione e comunque almeno una volta

all'anno entro il mese di aprile per l'approvazione del

Giuseppe Ferraro

bilancio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o in altro luogo da stabilirsi, sia in Italia che nell'ambito dell'Unione Europea, mediante invio agli associati di lettera raccomandata o e-mail o telefax, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione. L'avviso relativo sarà altresì esposto all'interno dei locali della sede.

Laddove non sia diversamente previsto dal presente Statuto o dalla legge, le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per le delibere concernenti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorrerà in ogni caso il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati, ai sensi e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 19 del presente Statuto.

L'Assemblea Straordinaria viene convocata ogni volta che sia necessario per le esigenze dell'Associazione ed a essa si applicano le regole di cui al presente articolo.

L'Assemblea Straordinaria delibera su:

- 1) modifica dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- 2) scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.

Giovanni Ferrara

## ART. 16 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea. La maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo deve in ogni caso essere scelta tra gli associati ovvero tra gli appartenenti (o mandatarî) degli enti associati. Si applica l'art. 2382 cod. civ..

I componenti del Consiglio Direttivo entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina devono chiederne l'iscrizione al R.U.N.T.S. con le modalità indicate al sesto comma dell'art. 26 D.Lgs. 117/2017 indicando a quale di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per 3 (tre) esercizi ovvero per la più breve durata stabilita dall'Assemblea al momento della nomina, e sono rieleggibili.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare per qualsiasi causa uno o più amministratori i restanti provvederanno a sostituirli con apposita deliberazione.

Gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla successiva Assemblea.

Agli amministratori per l'attività da loro prestata potrà essere riconosciuto un compenso che dovrà essere stabilito dall'Assemblea in misura proporzionata all'attività svolta ed alle responsabilità assunte, e comunque nei limiti previsti dall'art. 8 D.Lgs. 117/2017.

L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per la

Ferrara  
Giovanni

gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione nulla escluso od eccettuato.

Il Consiglio Direttivo delibera, inoltre, sull'ammissione/esclusione degli associati e sulla misura delle quote associative da proporre all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può nominare una o più Commissioni Scientifiche al fine dell'organizzazione di specifiche attività o eventi tra cui il congresso annuale attribuendo alla Commissione Scientifica specifici ruoli e poteri. Il Consiglio Direttivo può nominare uno o più Comitati Organizzativi Locali, o di altro tipo, al fine di affiancare e coadiuvare l'attività della Commissione Scientifica nell'organizzazione di specifiche attività o eventi tra cui il congresso annuale.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri e delibera sugli argomenti di competenza, a maggioranza assoluta dei presenti.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario in apposito registro.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

G. Gianni Ferrara

Verificandosi tali requisiti, il Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove inoltre si deve trovare il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale sul relativo libro sociale.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato in presenza o per via telematica dal Presidente che lo presiede. Dovrà inoltre essere convocato ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno due suoi componenti.

Salvo all'atto di costituzione dell'associazione, il Consiglio Direttivo viene eletto per votazione a scrutinio segreto in presenza o per via telematica da tutti i Soci. La lista dei candidati viene preparata su candidatura spontanea tra i soci.

Qualora non ci fossero candidati per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo i componenti del Consiglio Direttivo uscente mantengono le loro cariche.

#### **ART. 17 - PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, TESORIERE E SEGRETARIO**

##### **- RAPPRESENTANZA**

Il Consiglio Direttivo nomina i propri Presidente e Vice Presidente, nonché un Segretario ed un Tesoriere (anche tra soggetti non parte del Consiglio Direttivo). Può nominarli su candidature spontanee dei membri o scegliere in propria autonomia previa accettazione dell'interessato.

Il ruolo di Segretario e Tesoriere può essere ricoperto dal medesimo soggetto.

Giovanni Ferraro

La rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed agli associati, e davanti ad ogni ordine e grado di giurisdizione, spetta disgiuntamente al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la rappresentanza legale e la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea e convoca l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo.

Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal Tesoriere se relativi a disposizioni di importi eccedenti la somma di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) per singola operazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

Il Tesoriere cura l'uso delle risorse e dei fondi dell'associazione e provvede alle incombenze finanziarie della stessa, dando esecuzione di volta in volta alle decisioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea in materia.

Il Segretario provvede ad una ordinata gestione amministrativa, redige il verbale dell'assemblea, cura l'aggiornamento e la tenuta del libro degli associati e del libro dei verbali

Giovanni Ferraro

delle Assemblee, cura l'esecuzione delle deliberazioni

dell'assemblea e del Presidente e coordina l'attività

dell'associazione.

#### ART. 18 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE

Al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 30 D.Lgs.

117/2017 nonché quando lo ritenga opportuno, l'Associazione

con apposita deliberazione da parte dell'Assemblea ordinaria

provvede alla nomina di un Organo di Controllo monocratico o

collegiale e in tale ipotesi composto da 3 (tre) membri per

vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, ammini-

strativo e sull'osservanza delle finalità dell'ente in confor-

mità agli obblighi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Esso esercita altresì il controllo contabile nelle ipotesi

previste dalla legge e qualora almeno un componente sia Revi-

sore Legale iscritto nell'apposito registro. L'Assemblea

dell'Associazione potrà tuttavia in tali ipotesi provvedere

alla nomina di un Revisore Legale dei Conti cui attribuire il

controllo contabile.

I componenti l'Organo di Controllo e il Revisore durano in ca-

rica tre esercizi e sono rieleggibili.

#### ART. 19 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devolu-

zione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i

3/4 (tre quarti) degli associati, ai sensi di quanto stabilito

dall'art. 15 del presente Statuto.

Gruppo  
F. F. F.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il patrimonio dell'Associazione dedotte le passività verrà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del R.U.N.T.S. e nel rispetto di eventuali diverse destinazioni imposte dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore individuati dal Consiglio Direttivo. Si applicano in ogni caso le disposizioni inderogabili di cui all'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

#### ART. 20 - LINGUA DELL'ASSOCIAZIONE E DELLO STATUTO

La lingua ufficiale dell'Associazione è l'italiano ma è possibile che parte (anche maggioritaria) delle attività sia svolta in lingua straniera (principalmente inglese) al fine di favorire il migliore sviluppo degli scopi associativi nonché la maggiore partecipazione di persone interessate.

La lingua dello statuto è l'italiano ma lo stesso potrà essere tradotto in altre lingue per favorire lo sviluppo dell'associazione e la massima partecipazione alla stessa.

#### ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non compreso nel presente Statuto si fa riferimento a quanto stabilito dal codice civile in materia di associazioni nonché alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117 del 2017.

L'Associazione è Ente del Terzo Settore soggetto ad iscrizione nel R.U.N.T.S., caratterizzato dal perseguimento in via esclusiva di finalità di utilità sociale favorendo e supportando la

Giovanni Ferrara

figura del ricercatore soprattutto in ambito neuroscientifico  
perseguendo ogni via di assistenza rimuovendo gli ostacoli alla ricerca soprattutto per il giovane ricercatore, che ne impediscono il pieno sviluppo professionale e in ultima battuta l'avanzamento delle conoscenze scientifiche.

A tal fine l'associazione svolge attività di:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

b) formazione universitaria e post-universitaria;

c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.lgs 117/2017.

Pertanto:

a) è organizzato secondo principi di trasparenza anche mediante la predisposizione del bilancio e, quando ritenuto opportuno o previsto dalla legge, la nomina dell'Organo di Controllo e del Revisore Contabile;

b) non può ripartire né distogliere utili o avanzi di gestione né fondi o riserve anche in modo indiretto, o beni patrimoniali dalla loro destinazione istituzionale sia durante la vita

Giuseppe Ferrara

dell'ente che all'atto del suo scioglimento;

c) è vietato il perseguimento di finalità lucrative o di interessi diversi da quelli istituzionali;

d) è vietata la corresponsione di compensi a collaboratori, sostenitori, amministratori, etc., superiori ai limiti di legge in vigore, anche mediante erogazione di servizi o cessione di beni a condizioni più favorevoli ed in ogni caso la distribuzione anche indiretta di utili od avanzi di gestione con qualsiasi mezzo;

e) è prevista la disciplina uniforme del rapporto e delle modalità associative e la democraticità della struttura e degli organi sociali.

Giovanni Ferrara

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA 2

Auto registrato il 23/11/10 n° 232926/3

Col pagamento di Euro Esse

IL FUNZIONARIO



3 232926/3 23/11/2022

0,00 **TLH22L232926003XF**  
0,00 codice identificativo  
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TLH